



## MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI PER LA SICUREZZA E LA MOBILITÀ NELLE AREE MONTANE DEL MEZZOGIORNO

Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020



### MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI PER LA SICUREZZA E LA MOBILITÀ NELLE AREE MONTANE DEL MEZZOGIORNO

Università degli Studi della Basilicata  
Partner Capofila



**C.U.G.R.I.**  
Consorzio inter-Universitario  
per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi  
Università di Salerno - Università di Napoli "Federico II"



# OR 8 Dinamiche e partecipazione sociali

*Piergiuseppe Pontrandolfi*  
Coordinatore OR 8

**Università degli Studi della Basilicata – DiCEM e Laboratorio di ingegneria dei sistemi urbani e territoriali (LISUT) della Scuola di Ingegneria**

*Prof. Piergiuseppe Pontrandolfi (Responsabile Scientifico dell'OR8), Prof. Beniamino Murgante (Responsabile Scientifico del Laboratorio di ingegneria dei sistemi urbani e territoriali), Prof. Francesco Scorza, Dott. Rosa Maria Piro, Ing. Lucia Saganeiti, Ing. Angela Pilogallo, dott. Valentina Santarsiero, Ing. Luigi Santopietro, Arch. Priscilla Sofia Dastoli.*

**Università degli Studi di Trento – Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale**

*Prof. Roberto Poli, dott. Rocco Scolozzi*

**OPENET Basilicata**

**SINTESI**



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Ministero dell'Università  
e della Ricerca*



PON  
RICERCA  
E INNOVAZIONE  
2014 - 2020



Estratto da: Convegno di presentazione del progetto MITIGO e dei primi risultati - 4-5 Aprile 2022 –  
Sommari degli interventi e presentazioni

© 2022 Università degli Studi della Basilicata

Editrice Universosud – Potenza

ISBN 9788899432850



9 788899 432850

Pubblicazione realizzata con il cofinanziamento dell'Unione Europea – FESR, PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

[www.ponricerca.gov.it](http://www.ponricerca.gov.it)

# OR8: Dinamiche sociali e partecipazione

Coordinamento **Piergiuseppe Pontrandolfi** – Università della Basilicata

## 8.1) *Analisi conoscitive del contesto territoriale*

Fase preliminare di **conoscenza dell'ambito territoriale di studio** e sperimentazione, in riferimento alle principali **dinamiche sociali ed economiche** ed al **quadro vigente e programmato della pianificazione e della progettualità**

*Analisi delle dinamiche demografiche, sociali ed economiche in atto e la probabile evoluzione futura, nel contesto della progettualità e della pianificazione vigente alle differenti scale*

La **stakeholder analysis** del contesto verrà sviluppata mediante l'uso di dati statistici, ricognizioni sul campo e svolgimento di interviste a soggetti privilegiati (soprattutto istituzionali), con la finalità di restituire un quadro aggiornato delle dinamiche territoriali in atto e delle tendenze evolutive

Individuazione di **ambiti territoriali caratterizzati da una maggiore esposizione ai rischi** considerati su cui approfondire le **valutazioni per la definizione di strategie di intervento**

**UNIBAS (DiCEM e LISUT-SI) con Sintesi, OpeNET, Università di Trento (gruppo sociologi)**

## OR8: Dinamiche sociali e partecipazione

### 8.2) Laboratori di partecipazione sociale

**Laboratori di partecipazione nelle aree campione**, con il coinvolgimento di soggetti rappresentativi delle differenti categorie di **attori sociali ed istituzionali**, per condividere le analisi di contesto e **sviluppare valutazioni utili a definire indicazioni strategiche per la mitigazione dei rischi in coerenza con credibili strategie di sviluppo** dei territori interessati.

Definire **strategie di intervento condivise** sulla base proficuo rapporto tra soggetti interessati e decisori, fondato su una visione coerente e fattibile degli interventi da realizzare

Si svilupperanno attività finalizzate a **mobilitare la conoscenza del territorio posseduta dalla popolazione e dai decisori**, per la definizione di credibili strategie di intervento per la **riduzione dei rischi coerenti con credibili prospettive di sviluppo locale**

*Unibas (DiCEM e LISUT), Università di Trento (gruppo sociologi)*

## OR8: Dinamiche sociali e partecipazione

### 8.3) Modelli di informazione e di auto-protezione

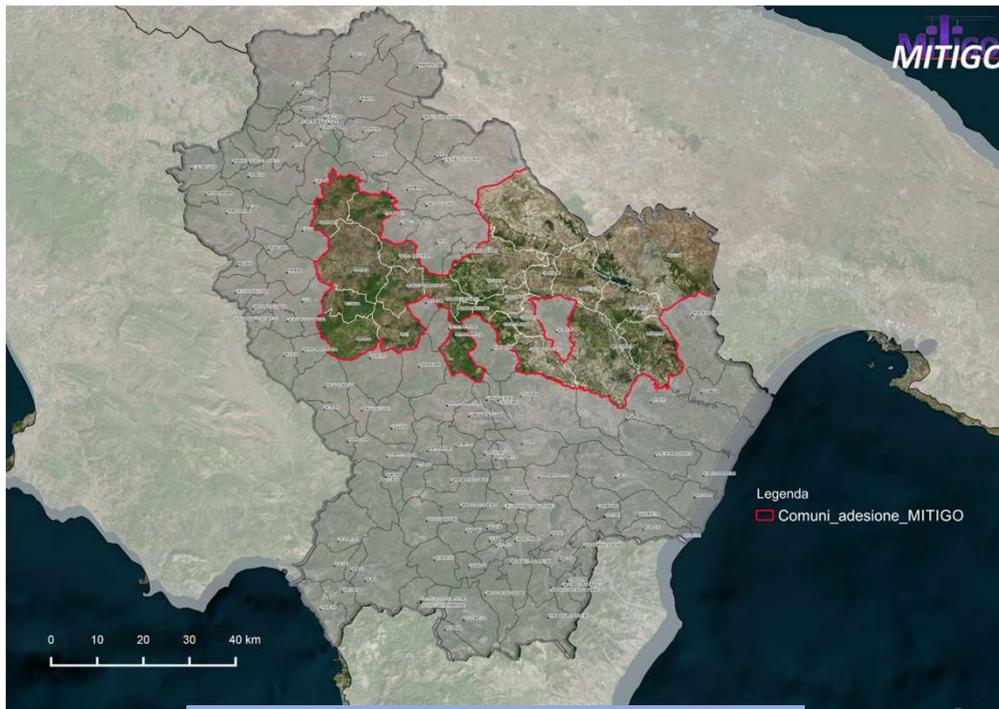
Nel processo partecipativo si individueranno le procedure più efficienti per **informare i cittadini** e favorire capacità di **auto-protezione rispetto agli eventi calamitosi** considerati

Nella direzione di inquadrare la prevenzione come diritto/dovere di ciascuno, si definiranno procedure e strumenti informativi sui **comportamenti da assumere prima, durante e dopo possibili eventi calamitosi**

Predisporre **materiale informativo** per far conoscere le situazioni di rischio localmente più rilevanti. **Strumenti tradizionali** (schede, opuscoli cartacei) e **innovativi** (Apps)

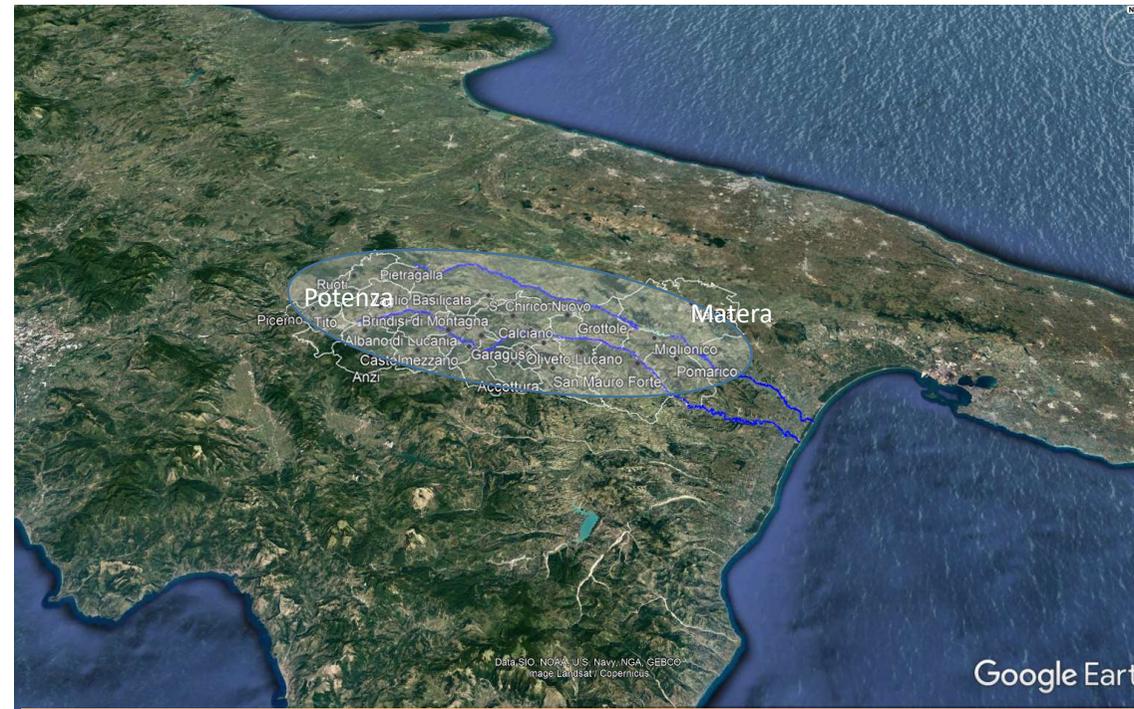
*Sintesi, OpeNET, Università di Trento (gruppo sociologi) con UNIBAS*

# Comuni che hanno dichiarato interesse per il progetto



*Dichiarazione allegata al progetto*

Aabriola	Garaguso	Oliveto Lucano
Albano di Lucania	Grassano	Pietrapertosa
Anzi	Grottole	San Mauro Forte
Brindisi di Montagna	Irsina	Tricarico
Calciano	Matera	
Campomaggiore	Miglionico	



*Dichiarazioni non allegata al progetto perché arrivate in ritardo*

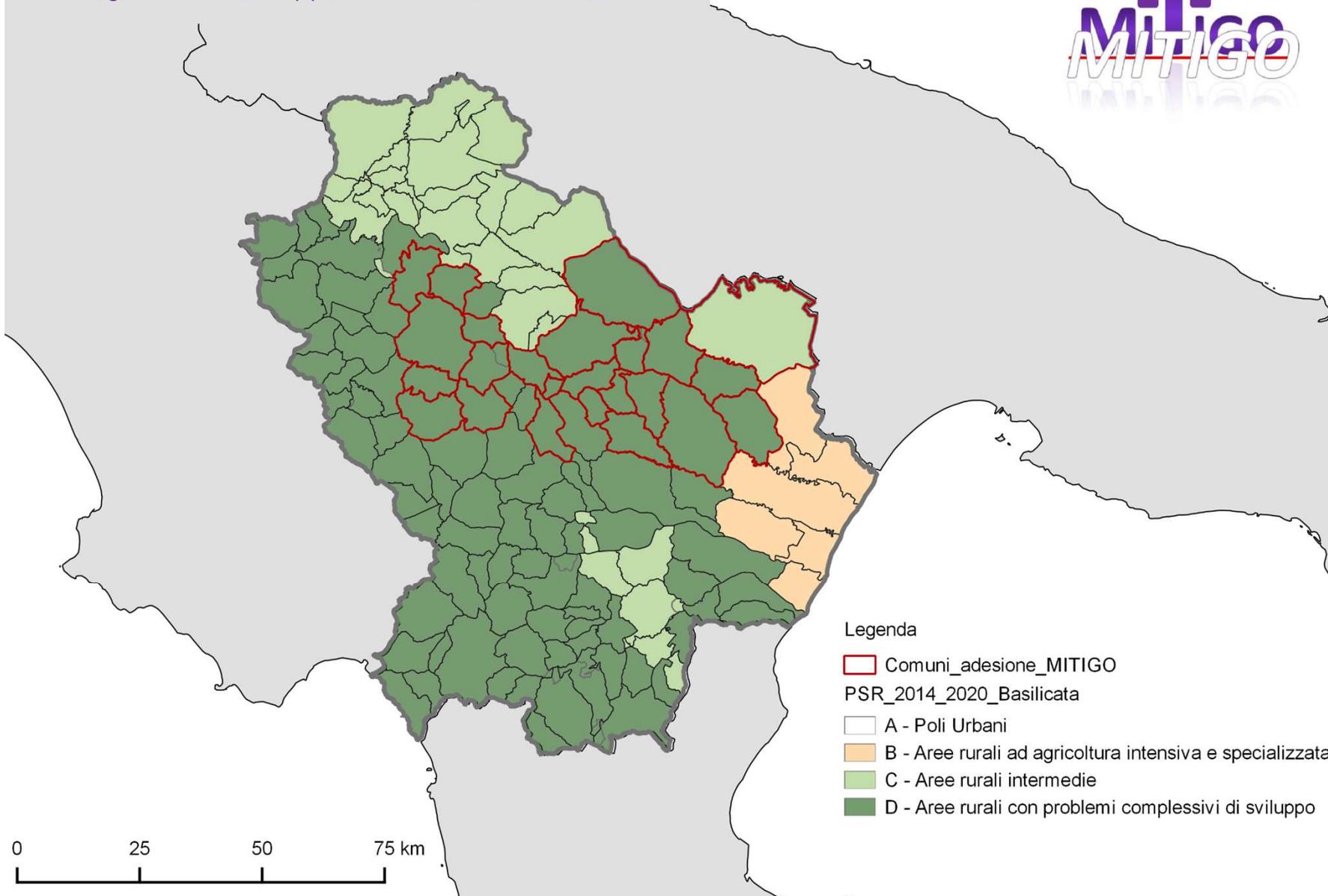
Avigliano	Vaglio
Ferrandina	
Pietragalla	
Pignola	
Pomarico	
Potenza	

# ESTENSIONE DEI COMUNI DEL PROGETTO MITIGO



### Legenda

- Comuni adesione MITIGO - confine
- Estensione comuni MITIGO



Legenda

 Comuni\_adesione\_MITIGO

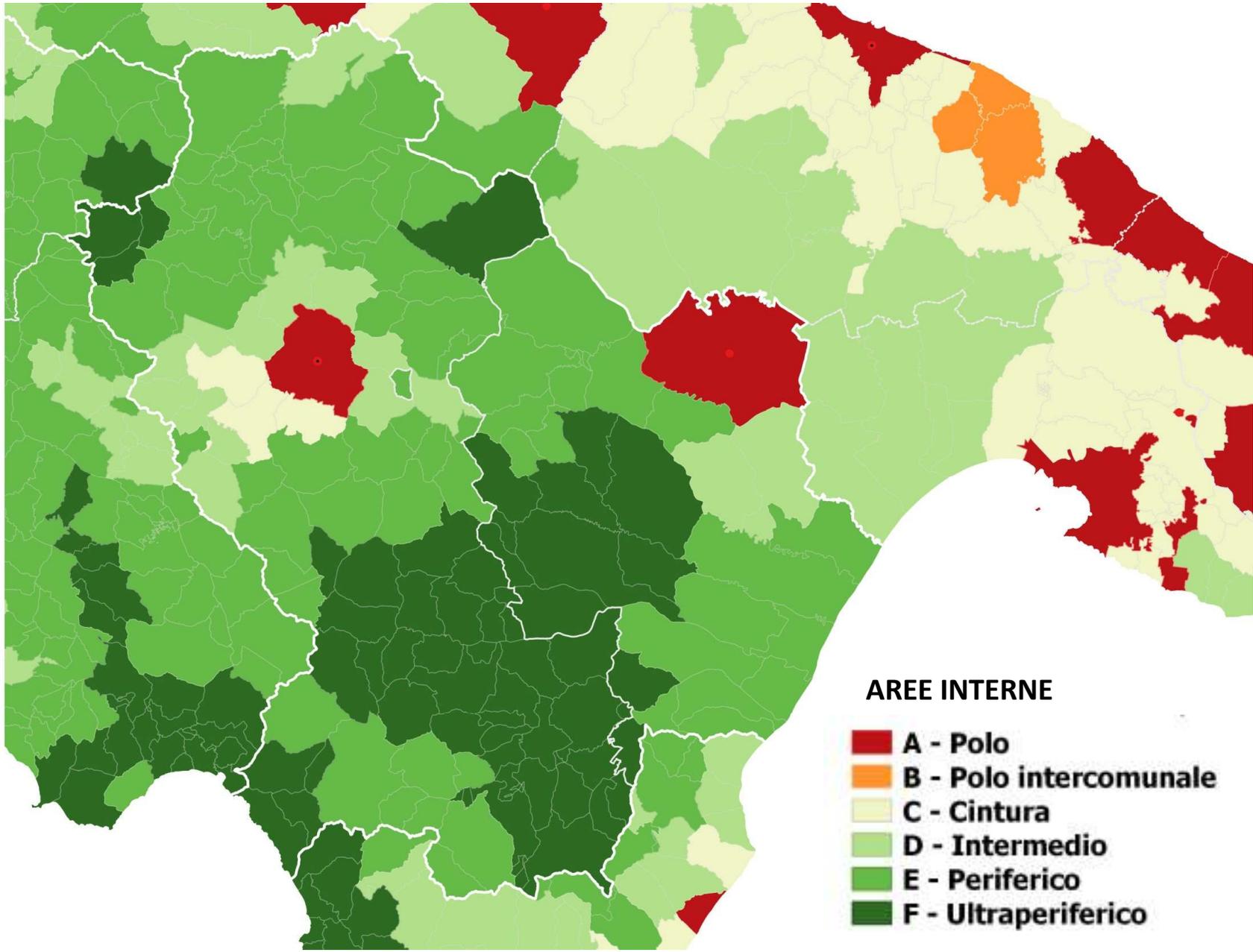
PSR\_2014\_2020\_Basilicata

 A - Poli Urbani

 B - Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata

 C - Aree rurali intermedie

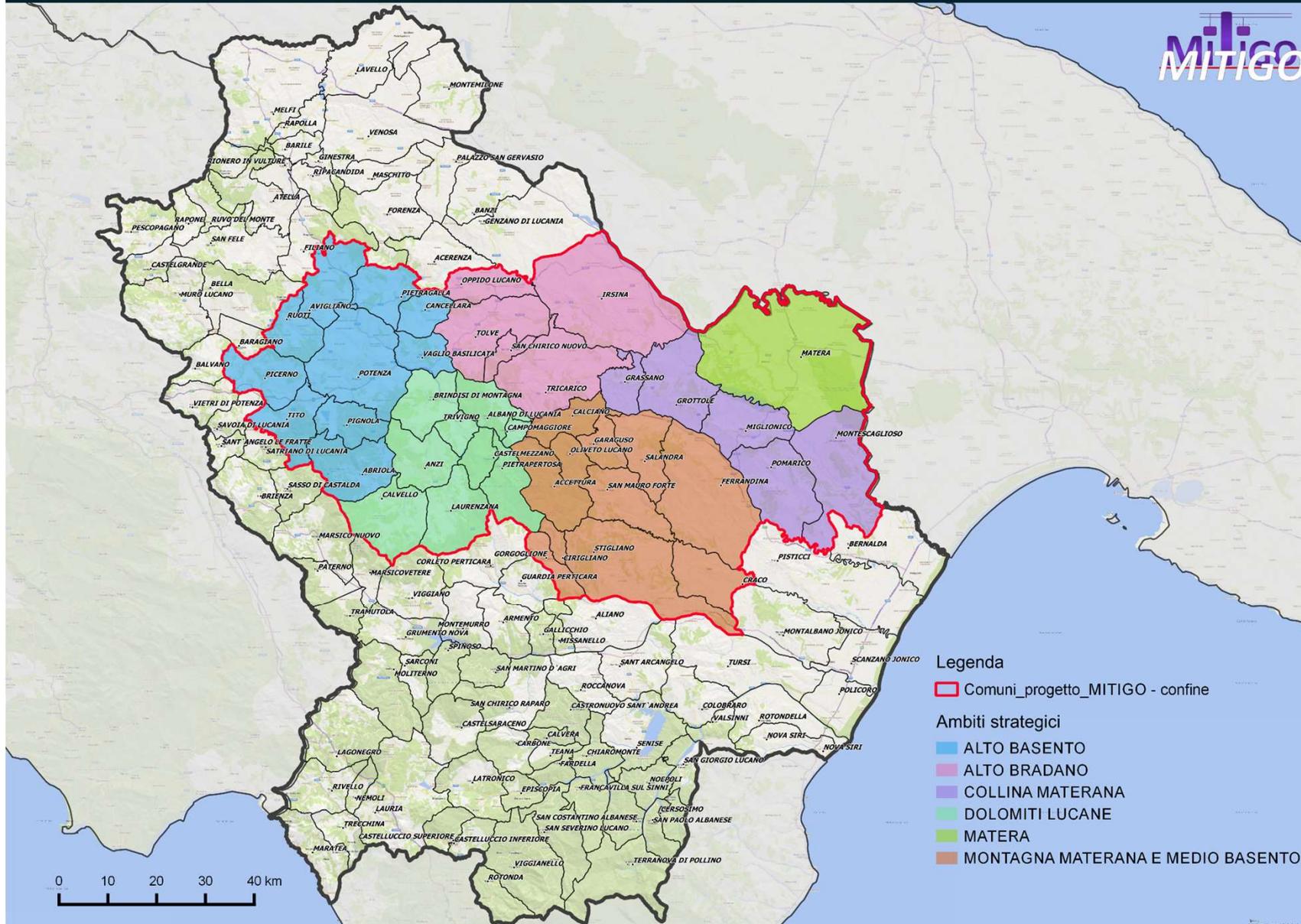
 D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo



**AREE INTERNE**

- A - Polo**
- B - Polo intercomunale**
- C - Cintura**
- D - Intermedio**
- E - Periferico**
- F - Ultraperiferico**

# AMBITI STRATEGICI DEL PROGETTO MITIGO

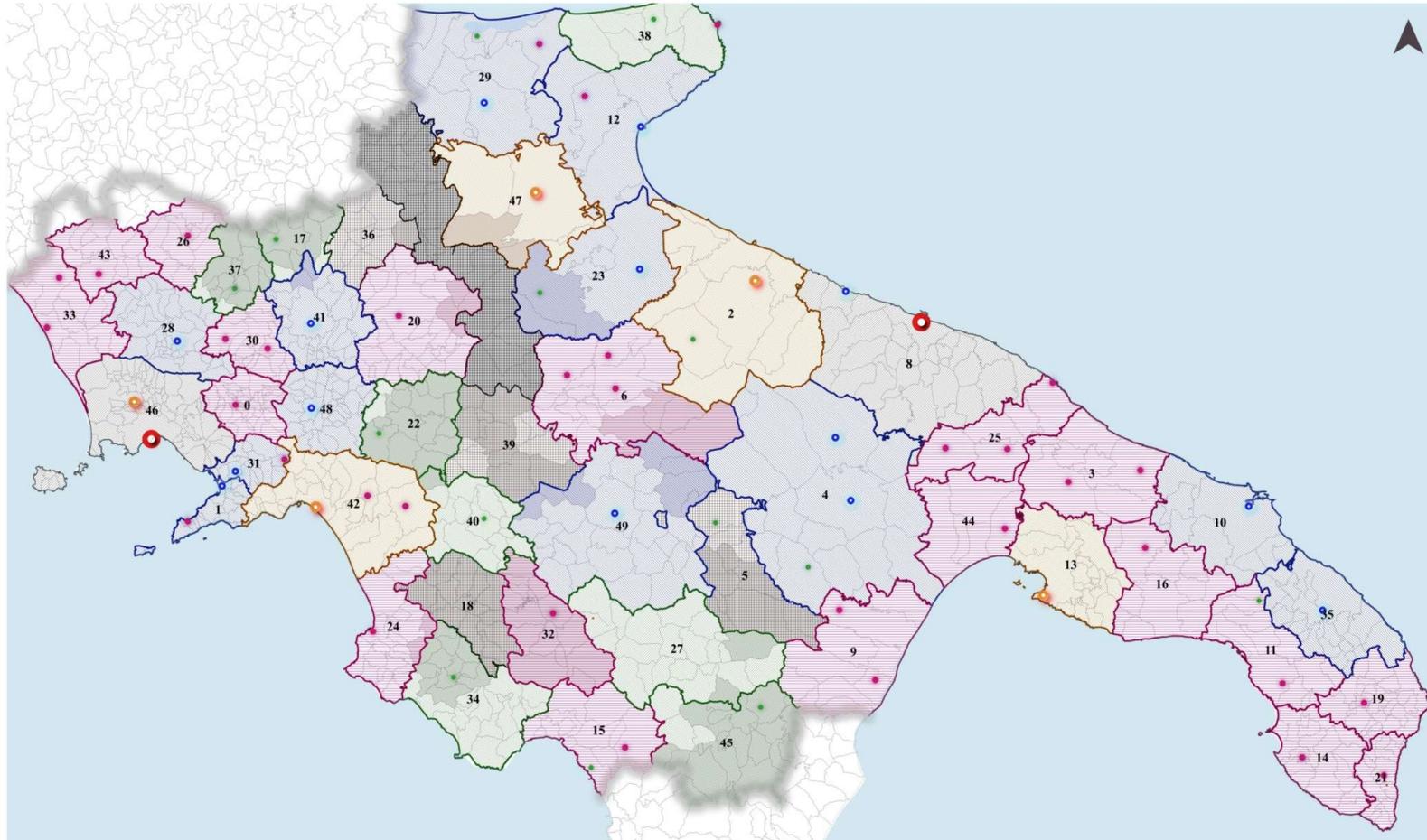


LA DIMENSIONE SOVRACOMUNALE PER LO SVILUPPO  
LOCALE: ENTITÀ TERRITORIALI, STRUMENTI OPERATIVI E  
FORME ORGANIZZATIVE

# I criteri di lettura per individuare le nuove morfologie territoriali

- Servizi e rango dei centri
- Accessibilità
- Sistemi Locali del Lavoro
- Dimensione progettuale
- Caratteri fisici del territorio
- Ambiti amministrativi istituzionali

AREE METROPOLITANE – SISTEMI URBANI E CITTA' MEDIE  
- SISTEMI POLICENTRICI



**Poli potenziali**

- > 300.000 Città Metropolitane
- > 100.000 <= 300.000 Poli di primo livello
- > 50.000 <= 100.000 Poli di secondo livello
- > 10.000 <= 50.000 Poli di terzo livello
- > 5.000 <= 10.000 Poli di quarto livello

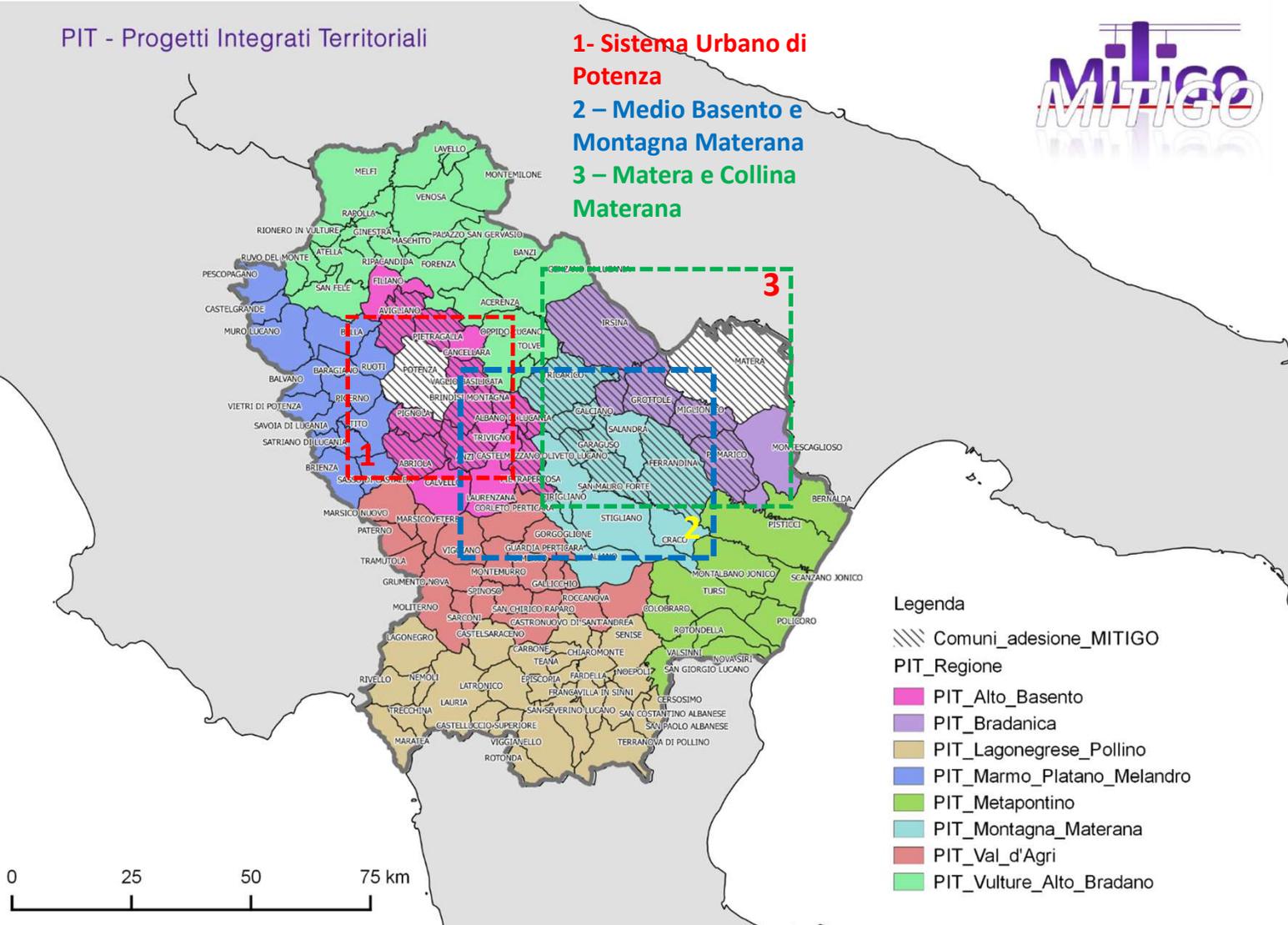
**Tipologie di morfologie**

- Area metropolitana
- Primo livello
- Quarto livello
- Rappresenta servizi
- Secondo livello
- Terzo livello
- Non-quattro oltre confini regionali
- Area progetto SNAI

# OR8: Dinamiche sociali e partecipazione

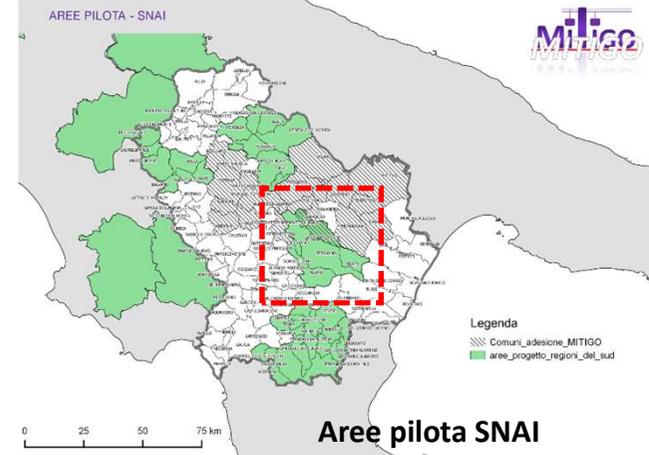
PIT - Progetti Integrati Territoriali

- 1- Sistema Urbano di Potenza
- 2 - Medio Basento e Montagna Materana
- 3 - Matera e Collina Materana



Legenda

- Comuni\_adesione\_MITIGO
- PIT\_Regione
- PIT\_Alto\_Basento
- PIT\_Bradanica
- PIT\_Lagonegrese\_Pollino
- PIT\_Marmo\_Platano\_Melandro
- PIT\_Metapontino
- PIT\_Montagna\_Materana
- PIT\_Val\_d'Agri
- PIT\_Vulture\_Alto\_Bradano



Aree pilota SNAI

*Il confronto tra differenti recenti geografie territoriali ed ambiti strategici di progetto per la valutazione di «territori pertinenti» per la sperimentazione nel progetto MITIGO*

# Il primo Gruppo di Comuni

